

COMUNE DI CARTOSIO

Provincia di Alessandria

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno
2023

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA BASSI FEDERICA

Bassi Federica

Comune di Cartosio

Organo di revisione

Verbale n. 6 del 23.04.2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Cartosio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

2

Castellar Guidobono, lì 23.04.2024

L'Organo di revisione

Dott.ssa Bassi Federica



Sommario

INTRODUZIONE	4
Verifiche preliminari	6
CONTO DEL BILANCIO	8
Il risultato di amministrazione	8
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023	11
Analisi della gestione dei residui	13
Gestione Finanziaria	16
Analisi degli accantonamenti	19
Avanzo investimenti	22
Analisi delle entrate e delle spese	22
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	28
RISULTANZE FONDI CONESSI ALL'EMERGENZA COVID	30
RAPPORTE CON ORGANISMI PARTECIPATI	31
CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	34
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	36
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	36
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	37
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	38
CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	39
CONCLUSIONI	40

INTRODUZIONE

La sottoscritta Bassi Federica, revisore nominata con delibera dell'organo consiliare n. 12 del 26.07.2023;

ricevuta in la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n. 15 del 03.04.2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Stato patrimoniale sempificato

prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione, articolato per quote;

elenco analitico delle quote accantonate a1);

elenco analitico delle quote vincolate a2);

elenco analitico delle quote destinate investimenti a3); non elaborato dal programma in quanto a zero equilibri di bilancio e risultati intermedi di cui DM Mef 02.08.2019;

prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;

prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;

prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;

tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;

tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;

piano indicatori e risultati attesi (DM 22.12.2015)

prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;

prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;

prospetto dei dati SIOPE;

relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;

elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;

delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;

delibera 2023 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio;

conto del tesoriere;

conto degli agenti contabili interni ed esterni;

*tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale
inventario generale;*

elenco dei residui attivi inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;

prospetto spese di rappresentanza anno 2023;

attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza, alla chiusura dell'esercizio, di debiti fuori bilancio;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2024-2026 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Anno 2023	
Variazioni di bilancio totali	n. 14
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n.
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel (fondo di riserva)	n.1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 5
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n.
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.
di cui variazione di esigibilità giunta riaccertamento residui da 2022 e 2023 e da 2023 a 2024	n.2

5

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 31.12.2023 ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 708 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non è terremotato;
- l'Ente partecipa all'Unione dei Comuni Unione Montana Suol d'Aleramo;
- l'Ente non partecipa a Consorzi di Comuni;

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità **"approvato dalla Giunta"**;
- l'Ente **non ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013 in quanto non ha ricevuto rilievi dalla Corte dei Conti
- non è stato applicato avанzo presunto al bilancio 2023 ;
- nel corso dell'esercizio 2023, l'ente non ha applicato avанzo libero ma solo avанzo accantonato;
- l'Ente **non ha** in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;

		Partenariato pubblico/privato
a) <i>Leasing immobiliare</i>		
b) <i>Leasing immobiliare in costruendo</i>		
c) <i>Lease-back</i>		
d) <i>Project financing</i>		
e) <i>Contratto di disponibilità</i>		
f) <i>Società di progetto</i>		
g) <i>Riqualificazioni energetiche degli immobili di proprietà o dell'illuminazione pubblica</i>		

- nel corso dell'esercizio 2023, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;
- **non è stato reso** il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel in quanto non ricorre la fattispecie;
- l'Ente **non ha erogato** nell'anno 2023 l'anticipo dell'IVC pari a 6,7 volte l'IVC;
- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, **non ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 (entro il 31 gennaio ovvero entro il 31 marzo 2023), la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022;
- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, **non ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229-bis della l. 197/2022, l'applicazione integrale delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 222 della medesima legge, prevedendo lo stralcio totale dei carichi di importo fino a 1.000 euro
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

CONTO DEL BILANCIO

Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un **avanzo** di Euro 196.529,86 come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				421.546,30
RISCOSSIONI	(+)	320.582,34	1.801.873,75	2.122.456,09
PAGAMENTI	(-)	537.396,74	1.459.299,71	1.996.696,45
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			547.305,94
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			547.305,94
RESIDUI ATTIVI <i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti correnti postali in attesa di riversamento sul conto di tesoreria di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	57.997,25	391.465,71	449.462,96 688,51 0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	60.817,16	479.464,21	540.281,37
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			19.554,06
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			240.403,61
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)⁽²⁾	(=)			196.529,86

Nei residui attivi viene indicato l'importo euro 0,00 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

L'Ente **ha** indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari per un importo di euro 688,51.

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 143.527,37	€ 143.265,18	€ 196.529,86
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 30.465,94	€ 30.609,56	€ 45.797,98
Parte vincolata (C)	€ -	€ 33.239,99	€ 64.355,62
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 37.469,71	€ 13.647,83	€ 13.976,08
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 75.591,72	€ 65.767,80	€ 72.400,18

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato

di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** vincolato le eventuali risorse da restituire allo Stato per la mancata corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori in quanto la quota è stata impegnata nel 2023 e risulta a residuo passivo.

Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			Parte destinata agli investimenti	
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo		
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 2.873,73		€ -	€ -	€ 2.873,73					
Utilizzo parte vincolata	€ -					€ -	€ -	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -								€ -	
Valore delle parti non utilizzate	€ 140.391,45	€ 65.767,80	€ 11.251,47	€ -	€ 16.484,36	€ 383,94	€ -	€ -	€ 32.856,05	€ 13.647,83
Valore monetario della parte	€ 143.265,18	€ 65.767,80	€ 11.251,47	€ -	€ 19.358,09	€ 383,94	€ -	€ -	€ 32.856,05	€ 13.647,83
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza è così determinato

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2023
Accertamenti di competenza	+	2.193.339,46
Impegni di competenza	-	1.938.763,92
SALDO		254.575,54
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	45.424,91
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	259.957,67
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		40.042,78

Saldo della gestione di competenza	+	40.042,78
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	2.873,73
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		42.916,51

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 254.575,54
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 45.424,91
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 259.957,67
SALDO FPV	-€ 214.532,76
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 50,33
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 14.181,37
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 27.352,94
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 13.221,90
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 254.575,54
SALDO FPV	-€ 214.532,76
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 13.221,90
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 2.873,73
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 140.391,45
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	€ 196.529,86

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		33.284,54
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	12.501,98
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	13.998,88
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		6.783,68
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)(-)	(-)	5.560,17
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.223,51
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		9.631,97
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	9.399,74
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		232,23
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		232,23
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		42.916,51
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		12.501,98
Risorse vincolate nel bilancio		23.398,62
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		7.015,91
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		5.560,17
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.455,74

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2023 è la seguente:

FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 23.955,00	€ 19.554,06
FPV di parte capitale	€ 21.469,91	€ 240.403,61
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 21.955,00	€ 23.955,00	€ 19.554,06
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 21.955,00	€ 23.955,00	€ 19.554,06
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determ

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 207.337,00	€ 21.469,91	€ 240.403,61
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ 18.992,87	€ 240.403,61
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ 2.477,04	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale per incremento di attività finanziarie accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	19.554,06
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
“Fondone” Covid-19 DM 18/10/2022	
“Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2”	
Altro(**)	
Totale FPV 2023 spesa corrente	19.554,06
** specificare	

Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha provveduto** al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.14 del 18.03.2024 munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2020 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.14 del 18.03.2024 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 392.710,63	€ 320.582,34	-€ 14.131,04	€ 57.997,25
Residui passivi	€ 625.566,84	€ 537.396,74	-€ 27.352,94	€ 60.817,16

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 8.219,47	€ 13.773,58
Gestione corrente vincolata	€ -	€ 2.341,20
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ 2.320,37
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 2.717,94	€ 2.605,58
Gestione servizi c/terzi	€ 3.243,96	€ 6.312,21
MINORI RESIDUI	€ 14.181,37	€ 27.352,94

Tra i residui di conto capitale vincolati sono stati indicati anche i residui passivi cancellati e confluiti in avанzo investimenti

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è **stato** adeguatamente motivato:

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi anzianità dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	Totale anni precedenti	2023	Totale
ATTIVI								
Titolo I	0,00	0,00	0,00	6.686,84	2.724,97	9.411,81	53.951,99	63.363,80
Titolo II			0,00		3.267,33	3.267,33	17.648,29	20.915,62
Titolo III	0,00	0,00	0,00	1.997,85	6.966,05	8.963,90	21.149,31	30.113,21
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	8.684,69	12.958,35	21.643,04	92.749,59	114.392,63
Titolo IV	0,00	31.354,21	0,00	5.000,00	0,00	36.354,21	295.722,31	332.076,52
Titolo V						0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00					0,00	0,00	0,00
Titolo VII	0,00					0,00	0,00	0,00
Tot. Parte capitale	0,00	31.354,21	0,00	5.000,00	0,00	36.354,21	295.722,31	332.076,52
Titolo IX	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.993,81	2.993,81
Totale Attivi	0,00	31.354,21	0,00	13.684,69	12.958,35	57.997,25	391.465,71	449.462,96
PASSIVI								
Titolo I	0,00	0,00	1.883,84	8.501,65	8.744,69	19.130,18	124.073,61	143.203,79
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	1.883,84	8.501,65	8.744,69	19.130,18	124.073,61	143.203,79
Titolo II	0,00	1.600,00	377,16	0,00	28.975,83	30.952,99	342.722,44	373.675,43
Titolo III						0,00		0,00
Titolo IV						0,00		0,00
Titolo V						0,00	0,00	0,00
Tot. Parte capitale	0,00	1.600,00	377,16	0,00	28.975,83	30.952,99	342.722,44	373.675,43
Titolo VII	8.500,09	0,00	1.000,00	233,90	1.000,00	10.733,99	12.668,16	23.402,15
Totale Passivi	8.500,09	1.600,00	3.261,00	8.735,55	38.720,52	60.817,16	479.464,21	540.281,37

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti pari ad Euro 438.057,10.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€ 547.305,94
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€ 547.305,94

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 520.026,31	€ 421.546,30	€ 547.305,94
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 232.431,32	€ 165.448,04	€ 317.904,42

L'Organo ha verificato che sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2023 con deliberazione n.9 del 08.02.2023

16

L'Organo di revisione ha verificato che le anticipazioni giornaliere concesse e i relativi rimborsi sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 7 dell'Entrata e al titolo 5 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2, punto 3.26.

L'Ente **ha** provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria all'esito dell'esercizio considerato.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2023 è stato di euro 213.798,95 pari a 5/12 degli accertamenti di entrata dei primi tre titoli del rendiconto 2021 che risultavano pari ad Euro 513.117,55.

Di seguito i dati dei giorni di utilizzo e l'importo medio dell'anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio 2023

	Giorni di utilizzo	Importo medio
Anticipazione di tesoreria	6 giorni	1.862,32 (11.173,96/6)

L'Ente **ha utilizzato** anticipazione di tesoreria solo per un numero limitato di giorni nel mese di giugno in attesa dei riversamenti IMU anche a causa dei ritardi da parte dello Stato nella liquidazione delle somme legate alle opere pubbliche finanziate con fondi PNRR.

Utilizzo dell'anticipazione nell'ultimo triennio	2021	2022	2023
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ -	€ -	€ 213.798,95
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi	€ -	€ -	€ 62.001,95
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ -	6
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ 11.173,96
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	€ 6,17

Gli interessi risultano imputati all'esercizio 2024.

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023 con determina n.1 del 02.01.2024.

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2021	2022	2023
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ -	€ 232.431,32	€ 165.448,04
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ -	€ 232.431,32	€ 165.448,04
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 232.431,32	€ -	€ 152.456,38
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ 66.983,28	€ -
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 232.431,32	€ 165.448,04	€ 317.904,42
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 232.431,32	€ 165.448,04	€ 317.904,42

Il revisore si riserva di effettuare ulteriori verifiche in merito alla consistenza della cassa vincolata visto che l'ente risulta avere anticipato somme per il pagamento delle opere.

La cassa vincolata è stata utilizzata ai sensi dell'art.195 Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.). La somma è stata interamente reintegrata al 31.12.2023.

L'Organo di revisione ha verificato **l'esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2023 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00

SALDI CASSA

	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale			421.546,30
Entrate titolo I	357.993,96	52.532,84	410.526,80
Entrate titolo II	33.161,68	0,00	33.161,68
Entrate titolo III	71.221,31	49.230,52	120.451,83
Totale titoli (I+II+III)	462.376,95	101.763,36	564.140,31
Spese titolo I	395.382,58	151.968,10	547.350,68
Differenza di parte corrente			16.789,63
Entrate titolo IV	893.259,55	218.818,98	1.112.078,53
Entrate titolo V			0,00
Entrate titolo VI	11.173,96		11.173,96
di cui prestiti a breve			0,00
di cui prestiti a lungo			0,00
Entrate titolo VII			0,00
Totale titoli (IV+V+VI)	904.433,51	218.818,98	1.123.252,49
Spese titolo II	617.693,75	369.510,29	987.204,04
Spese titolo III			0,00
Spese titolo IV	9.660,48		9.660,48
di cui prestiti a breve			0,00
di cui prestiti a lungo	9.660,48		0,00
Spese titolo V	11.173,96	0,00	11.173,96
Differenza di parte capitale	277.079,28	-150.691,31	115.214,01
Entrate titolo IX	435.063,29	0,00	435.063,29
Spese titolo VI	425.388,94	15.918,35	441.307,29
Fondo di cassa finale			547.305,94

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese

Si riporta l'indicatore di tempestività dei pagamenti

<i>Indicatore di tempestività dei pagamenti anno 2023, calcolato ai secondo le modalità di cui al DPCM 22/09/2014 risulta essere pari a giorni</i>	-3 giorni
--	------------------

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha indicato nella relazione della giunta l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici mentre l'elenco dei documenti pagati oltre la scadenza è disponibile su PCC;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 0,00

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è avvalso** della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del d.l. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il metodo utilizzato è quello della media semplice dei rapporti annui.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 27.398,46

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 0,00 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'iscrizione di tali crediti stralciati dal conto del bilancio in apposito elenco crediti inesigibili nell'allegato al rendiconto;
- 4) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 0,00, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Di seguito si riporta il dettaglio dei capitoli e il relativo FCDE

Entrata	Importo
Tari	13.594,21
rimborso mutui AMAG	13.804,25
	-
Totale	27.398,46

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 0,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

È stata accantonata la somma di euro 0,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 0,00, **determinato** secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 2.802,47
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.611,01
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 4.413,48

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 13.986,04 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2022 e 2023 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

Sono previsti accantonamenti per fondo per le passività potenziali probabili per euro 0,00

Fondo garanzia debiti commerciali

Non è presente in quanto l'ente ha rispettato i termini di pagamento.

Fondi vincolati

	Anno 2022	Variazioni	Anno 2023
quota tosap 2022	383,94	- 383,94	-
risparmi su straordinario contrattazione	-	2.085,00	2.085,00
solidarietà alimentare	-	730,03	730,03
contributo libri biblioteca	-	13,75	13,75
ristoro tari 2021 cancellazione residuo	-	2.341,20	2.341,20
contributo pnrr 2020	-	387,43	387,43
contributo mise 2020	-	155,00	155,00
contributo pnrr 2021	-	53,21	53,21
contributo arredo urbano 2022		31,89	31,89
contributo piccoli comuni 2022		339,74	339,74
contributo regionale per opera strada monteuccellino	-	1.267,04	1.267,04
contributo crt	-	414,65	414,65
fondone bis	872,84	- 872,84	-
aggiornamento PGT	5.283,41		5.283,41
oneri di urbanizzazione	6.376,00		6.376,00
depositi cauzionali	-	4.718,78	4.718,78
rimborso gse	20.323,80	-	20.323,80
catalogazione libro biblioteca	-	953,36	953,36
economie digitalizzazione anpr elettorale		463,60	463,60
stampa libro		2.199,62	2.199,62
rimozione palo		6.898,01	6.898,01
maggiori entrate per rimborso mutui da parte della regione		3.784,10	3.784,10
economia digitalizzazione PDND		5.536,00	5.536,00
Totale avanzo vincolato	33.239,99	31.115,63	64.355,62

Il revisore evidenzia che il vincolo individuato nell'allegato a2 come entrate da 5 per mille si riferisce in realtà alla quota tosap 2022 pertanto si è proceduto liberando il vincolo.

Il revisore evidenzia che nel 2023 si è proceduto con la riclassificazione di alcune somme che erano state erroneamente inserite nell'avanzo accantonato anziché nell'avanzo vincolato. Al fine di non generare impatti sugli equilibri è stata rilevata la variazione in meno nell'avanzo accantonato che ha generato sugli equilibri una variazione degli accantonamenti negativa; le somme poi sono state inserite tra le entrate vincolate accertate nell'anno al fine di generare sugli equilibri una variazione positiva delle somme vincolate.

Il revisore rammenta che se l'ente intende utilizzare il vincolo pari ad Euro 819,20 derivante da contributo PNRR legge 160/2019 è necessario attenersi alla FAQ n.8 che si riporta:

“Per quanto riguarda i contributi relativi agli anni 2020-2022, le economie di progetto sono vincolate fino al collaudo, ovvero alla regolare esecuzione e sono utilizzabili solo previa generazione di un nuovo CUP che andrà monitorato e rendicontato su Regis nel pieno rispetto dei principi del PNRR.”

Avanzo investimenti

L'avanzo investimenti è pari ad Euro 13.976,08.

Analisi delle entrate e delle spese

Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive di competenza %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	411.137,17	411.945,95	100,20
Titolo 2	92.628,24	50.809,97	54,85
Titolo 3	97.270,85	92.370,62	94,96
Titolo 4	2.016.462,52	1.188.981,86	58,96
Titolo 5	-	-	#DIV/0!

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	gestione diretta	agente nazionale della riscossione
TARSU/TIA/TARI/TARES	gestione diretta	agente nazionale della riscossione
Sanzioni per violazioni codice		
Fitti attivi e canoni patrimoniali		
Proventi acquedotto		
Proventi canoni depurazione		

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 6.748,42	
Residui riscossi nel 2023	€ 6.748,42	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2023	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 7.699,57	
Residui totali	€ 7.699,57	
FCDE al 31/12/2023		0,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI è stata la seguente

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 34.408,17	
Residui riscossi nel 2023	€ 24.996,36	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2023	€ 9.411,81	27,35%
Residui della competenza	€ 26.203,10	
Residui totali	€ 35.614,91	
FCDE al 31/12/2023	€ 13.594,21	38,17%

Il revisore evidenzia che il ruolo tari emesso risulta pari ad euro 83.000,01 a fronte di un PEF pari ad Euro 130.496,00. Si ritiene che le agevolazioni concesse siano eccessive rispetto al PEF di partenza.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	€ 16.685,00	€ 5.431,66	€ 0,01
Riscossione	€ 16.381,52	€ 5.431,66	€ 0,01

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

	Accertato	Riscosso	Utilizzo parte corrente	Utilizzo parte capitale	% parte corrente	% parte capitale
2021	16.685,00	16.381,52		16.685,00	0,00	100,00
2022	5.431,66	5.431,66		5.431,66	0,00	100,00
2023	0,01	0,01		0,01	-	100,00

Il revisore evidenzia che la somma Euro 0,01 è riferita al versamento effettuato dall'ente per testare il funzionamento del pago pa.

PROVENTI PERMESSI DI COSTRUIRE		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023		
Residui riscossi nel 2023		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2023	€ -	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2023		#DIV/0!

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Non sono presenti entrate per sanzioni codice della strada.

Gli incassi risultanti nei capitoli delle sanzioni Euro 0,02 e 0,01 sono riferite al versamento effettuato dall'ente per testare il funzionamento del pago pa.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per FITTI ATTIVI è stata la seguente

24

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ -	
Residui riscossi nel 2023	€ -	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2023	€ -	#DIV/0!
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2023	€ -	#DIV/0!

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-Septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Competenza Esercizio 2023
Recupero evasione IMU	€ 5.071,21	€ 5.071,21	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 5.071,21	€ 5.071,21	€ -	€ -

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ -	
Residui riscossi nel 2023	€ -	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2023	€ -	#DIV/0!
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2023		#DIV/0!

Spese

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	224.686,10	199.230,39	-25.455,71
102 imposte e tasse a carico ente	19.237,15	16.570,72	-2.666,43
103 acquisto beni e servizi	239.690,30	223.696,46	-15.993,84
104 trasferimenti correnti	96.111,84	48.428,83	-47.683,01
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	13.630,13	13.239,66	-390,47
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
110 altre spese correnti	18.295,39	18.290,13	-5,26
TOTALE	€ 611.650,91	€ 519.456,19	-92.194,72

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	200.000,00	4.636,00	-195.364,00
203	Contributi agli investimenti	0,00	870.551,03	870.551,03
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	266.313,55	85.229,16	-181.084,39
TOTALE		€ 466.313,55	€ 960.416,19	494.102,64

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- per l'attivazione degli investimenti **sono state utilizzate** tutte le fondi di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge quanto di seguito:

Spese 2023	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni definitive %
	(B)	(C)	(C/B*100)
Titolo 1	618.203,99	539.010,25	87,19
Titolo 2	2.037.932,43	1.200.819,80	58,92
Titolo 3	0,00	0,00	#DIV/0!
TOTALE	2.656.136,42	1.739.830,05	65,50

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni non hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015, [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Nell'esercizio 2023, l'Ente non ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 **non rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	2008 per enti non soggetti al patto	Rendiconto 2023
		Rendiconto 2023
Spese macroaggregato 101	142.987,00	199.230,39
Spese macroaggregato 103	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	10.323,00	13.092,55
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00
Altre spese: convenzione di segreteria	0,00	7.993,20
Altre spese: ufficio tecnico	23.000,00	
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	176.310,00	220.316,14
(-) Componenti escluse (B)	0,00	26.993,46
(-) maggior spesa per personale a tempo indet. Artt.4-5 DM17.3.2020 (C)	0,00	0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	176.310,00	193.322,68
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

Il revisore evidenzia che la spesa ha superato il limite previsto dall'art 1 comma 562 legge 296/2006 in quanto nel corso del 2023 una unità di personale è stata convertita da tempo parziale a tempo pieno.

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo. L'accordo risulta sottoscritto entro il 31.12.2023.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2023 ammontano ad euro 0,00 come da prospetto allegato al rendiconto. Il revisore segnala che tale prospetto dovrà essere trasmesso alla Corte dei Conti entro 10 giorni dall'approvazione del conto consuntivo.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha provveduto** nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio

Alla chiusura del bilancio non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere come da attestazione dei responsabili dei servizi.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha rispettato** le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in quanto non ha contratto nuovi mutui;

Concessione di garanzie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fideiussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati come indicato nella relazione della giunta.

Le garanzie rilasciate sono così dettagliate:

Destinatari	Ammontare	tempi di erogazione	Piano di ammortamento	Quota capitale	Quota interessi
TOTALE	€ -			€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, **non risultano** casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale). In caso risulti evidente tale fattispecie indicare i relativi riferimenti e motivazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
2,78%	2,45%	2,58%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 406.396,78	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 38.539,38	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 68.181,39	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€ 513.117,55	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 51.311,76	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€ 13.239,66	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 38.072,10	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 13.239,66	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		2,58%

Oneri finanziari	14.004,54	13.630,13	13.239,66
Contributi in conto interessi			0,00
	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022
Entrate correnti	503.303,96	555.346,41	513.177,55
Controllo limite art. 204/TUEL	2,78%	2,45%	2,58%
Rapporto massimo ex art 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 335.185,81	€ 326.290,21	€ 317.020,20
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 8.895,60	-€ 9.270,01	-€ 9.660,48
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 326.290,21	€ 317.020,20	€ 307.359,72

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 14.004,54	€ 13.630,13	€ 13.239,66
Quota capitale	€ 8.895,60	€ 9.270,01	€ 9.660,48
Totale fine anno	€ 22.900,14	€ 22.900,14	€ 22.900,14

L'Ente nel 2023 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui. L'ente ha rinegoziato i mutui nel 2020.

IMPORTI	
Mutui estinti e rinegoziati	€ -
Risorse derivanti dalla rinegoziazione	€ -
<i>di cui destinate a spesa corrente</i>	€ -
<i>di cui destinate a spesa in conto capitale</i>	€ -

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati come indicato nella relazione della giunta

RISULTANZE FONDI CONESSI ALL'EMERGENZA COVID

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C), risulta essere in deficit.

Essendo l'ente deficit, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse vincolate in eccesso ai sensi dell'articolo 3 del DM 8 febbraio 2024 nel 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente dai prospetti E risulta assegnatario di ristori non utilizzati e che rendiconto 2022 ha risorse vincolate sufficienti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente dall'allegato E risulta avere ristori di spesa non utilizzati per Euro 730,00 riferite per Euro 730,03 a solidarietà alimentare 2020 nel rendiconto 2022 le risorse erano sufficienti. L'ente ha mantenuto le somme al centesimo di Euro si procederà con il prossimo rendiconto all'allineamento all'unità di Euro stante anche l'esiguità della somma vincolata in eccesso (0,03 centesimi). Il revisore evidenzia che in sede di rendiconto 2022 tali somme risultavano tra le quote accantonate e non tra le quote vincolate, in sede di rendiconto 2023 si provveduto allo spostamento delle somme nelle risorse vincolate da trasferimenti.

Il revisore precisa che in sede di riaccertamento 2023 è stato eliminato un residuo passivo pari ad Euro 2.341,20 finanziato con il ristori contributo tari 2021. La somma è stata vincolata in avанzo anche se dalla certificazione non risultano somme da restituire essendo l'impegno ancora presente al 31.12.2022.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Di seguito si riporta l'elenco delle società partecipate:

-AMAG S.p.A quota di partecipazione 0,000006

- C.A.R.S.U. - Consorzio Tra I Comuni Dell'area Acquese Per La Gestione Complessiva Dello Smaltimento Dei Rifiuti Solidi Urbani (in liquidazione) quota di partecipazione 0,78%

L'ente aderisce all'associazione A.S.C.A Associazione Socio Assistenziale dei Comuni dell'Acquese

Partecipate indirette per il tramite dell'Unione Montana Suol d' Aleramo:

- SRT Società Pubblica per il recupero ed il trattamento dei rifiuti

-CSR Consorzio servizi rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese

-Gal Borba Scarl

-Econet Srl

Partecipazioni indirette di Amag con cui l'ente ha rapporti reciproci

- AMAG Reti idriche

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

AMAG

Dati comune

Crediti	Debiti
11.088,47	0,00

L'ente non ha ricevuto né la nota con l'indicazione dei saldi reciproci né la nota asseverata dell'Organo di revisione.

INDIRETTE

CSR

Dati comune

Crediti	Debiti
0,00	1.091,26

Dati società

Debiti	Crediti
0,00	1.091,26

L'ente ha ricevuto l'asseverazione dell'Organo di revisione datata 29.03.204

ECONET

Dati comune

Crediti	Debiti
0,00	5.344,18

Dati società

Debiti	Crediti
0,00	4.995,82

La differenza tra il saldo comunicato della società e il residuo passivo non risulta riconciliabile in quanto la società non ha fornito dettaglio delle fatture considerate.

L'ente ha ricevuto comunicazione in relazione ai saldi reciproci non asseverata dall'Organo di controllo.

GAL

Dati comune

Crediti	Debiti
0,00	0,00

Il Gal ha comunicato che non ha una partecipazione diretta pertanto l'asseverazione viene fornita unicamente al socio diretto l'Unione Montana.

SRT

Dati comune

Crediti	Debiti
0,00	5.000,00

Non risulta presente né nota sui saldi reciproci né la nota asseverata dell'organo di revisione

AMAG Reti idriche

Dati comune

Crediti	Debiti
0,00	-365,00

In merito alle riconciliazioni con AMAG e AMAG Reti Idriche si riporta quanto di seguito.

Il revisore evidenzia che nel 2023 l'ente ha aderito al piano di rientro proposto da AMAG datato 13.12.2023 relativamente alla fattura emessa in data 10.11.2023 nei confronti di AMAG per canoni ATO dal 2010 al 2015 e parte del 2016 per Euro 16.841,29 iva compresa (l'imponibile è pari ad Euro 13.804,25). L'invio del piano di rientro risulta accompagnato da un riepilogo delle posizioni debitorie e creditorie al 12.12.2023. In particolare nei confronti di AMAG risulta un credito verso il comune di Euro 2.715,78 e un debito verso il comune di Euro 13.804,25. Di conseguenza nel piano di rientro il debito verso il comune risulta pari ad Euro 11.088,47 che AMAG si è impegnata a restituire in 6 rate da gennaio a giugno 2024: Ad oggi non risulta alcun versamento da parte di AMAG.

Il revisore precisa nel piano di rientro non esiste un dettaglio delle fatture non pagate ad AMAG da Comune, nella contabilità del comune non risultano fatture non pagate nei confronti di AMAG.

Nel stesso piano di rientro sono contenuti i dati delle partite reciproche nei confronti di AMAG reti idriche partecipata di AMAG. In particolare risulta un credito verso l'ente pari a -108,76 e un debito verso l'ente pari ad Euro 9.734,66 relativo ai canoni ato da parte del 2016 al 2022. La somma non risulta accertata in quanto in fase di fatturazione. In relazione al debito verso AMAG Reti idriche si precisa che dalla contabilità dell'ente risultano note di credito non ancora scalate per Euro 365,00 anche in questo caso non si ha disposizione il dettaglio delle fatture.

Asseverazione revisore

L'organo di revisione assevera i dati relativi alle partite con le società partecipate.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e le società partecipate.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **non recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati in quanto non risultano disponibili quelle relative ai consorzi.

In particolare alcuni enti/società hanno comunicato i saldi reciproci senza però trasmettere la nota asseverata dall'Organo di controllo (Econet). Il revisore evidenzia che le società AMAG e AMAG Reti idriche e SRT non hanno fornito alcuna comunicazione sui saldi e nemmeno la nota asseverata dal proprio Organo di Controllo pur avendo l'ente trasmesso pec di richiesta in data 27.03.2024 a SRT e AMAG Reti Idriche. Per la società AMAG la pec è stata trasmessa in data 18.04.2024, a fronte del mancato riscontro alle mail ordinarie trasmesse.

Il revisore ha proceduto con la conciliazione dei saldi reciproci tra l'ente e le società che hanno fornito i dati non è stato possibile effettuare alcuna riconciliazione con i dati della società AMAG, AMAG Reti idriche e SRT.

Il revisore assevera i dati presenti nella contabilità dell'ente e le relative riconciliazioni come sopra riportate.

Il revisore si riserva di effettuare ulteriori verifiche in merito alle riconciliazioni con AMAG e AMAG reti idriche.

Externalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha proceduto a esternalizzare nuovi servizi.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data con DCC n.21 del 29.12.2023 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette dalla quale non risultano azioni di razionalizzazioni da adottare.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 **non sono stati addebitati** all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE < A 5.000 ABITANTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, **ha** aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2023.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2023 come da tabella:

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	
Immobilizzazioni materiali di cui:	2023
- <i>inventario dei beni immobili</i>	
- <i>inventario dei beni mobili</i>	
Immobilizzazioni finanziarie	2023
Rimanenze	NON PRESENTI

La situazione patrimoniale dell'Ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	4.136.861,04	3.280.031,86	856.829,18
C) ATTIVO CIRCOLANTE	980.296,29	821.873,70	158.422,59
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	5.117.157,33	4.101.905,56	1.015.251,77
A) PATRIMONIO NETTO	4.251.116,72	3.139.960,43	1.111.156,29
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	18.399,52	19.358,09	-958,57
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	847.641,09	942.587,04	-94.945,95
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	5.117.157,33	4.101.905,56	1.015.251,77
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	€ 426.562,50
Fondo svalutazione crediti +	€ 27.398,46
Saldo Credito IVA al 31/12 -	€ 4.498,00
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	€ 0,00
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	€ 0,00
Altri crediti non correlati a residui -	€ 0,00
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	€ 0,00
RESIDUI ATTIVI =	€ 449.462,96
	€ 449.462,96

Le disponibilità liquide sono pari ad Euro 553.773,79 e di cui Euro 547.305,94 di conto di tesoreria presso banca d'Italia e coincidono con il conto del tesoriere, Euro 6.427,85 di conti correnti postali.

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +	€ 847.641,09
Debiti da finanziamento -	€ 307.359,72
Saldo IVA (se a debito) -	
Residui Titolo IV + interessi mutui +	
Residui titolo V anticipazioni +	
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	
altri residui non connessi a debiti +	
RESIDUI PASSIVI =	€ 540.281,37
	€ 540.281,37

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 18.399,52
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	
Fondo perdite partecipate	
(non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 18.399,52

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'Ente nel rendiconto 2023, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023), come da prospetto allegato al rendiconto.

	Descrizione parametri	Rispetto si/no
1	Incidenza spese rigide su entrate correnti	SI
2	Incidenza incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	SI
3	Anticipazioni chiuse solo contabilmente	SI
4	Sostenibilità debiti finanziari	SI
5	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'ente	SI
6	Debiti riconosciuti e finanziati	SI
7	Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	SI
8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale entrate)	SI

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

36

L'ente in attuazione dell'[articoli 226](#) e [233 del TUEL](#) i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2023, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato [art. 233](#):

Tesoriere Poste Italiane spa

Econo - nessuna movimentazione

Agenti contabili nessuna movimentazione

Il revisore evidenzia che con DGC n. 7-8 del 29.01.2024 sono stati approvati i conti giudiziari.

L'Ente dovrà provvedere all'invio del conto degli agenti contabili alla Corte dei Conti entro 60 giorni dalla data approvazione del rendiconto.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente contabilizzato le risorse PNRR-PNC in base alle indicazioni di cui alla FAQ n.48 di Arconet nonché **ha** correttamente perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** delle deroghe assunzionali a tempo determinato per il PNRR.

Il revisore premette che con DL 2 marzo 2024 è stato ridefinito il perimetro dei contributi ministeriali confluiti in PNRR. Di seguito si riportano i lavori che fino al 2023 era nel PNRR.

Il revisore evidenzia che l'ente è molto attivo e tempestivo nel caricamento dei dati sul portale REGIS infatti risulta è risultato beneficiario di diverse erogazioni.

Si precisa che l'ente ha utilizzato i seguenti contributi confluiti in PNRR:

- contributo legge 160/2019 anno 2020 Euro 50.000 Interventi volti all'efficientamento energetico – ILLUMINAZIONE PUBBLICA
- contributo legge 160/2019 anno 2021 Euro 100.000 Lavori di manutenzione straordinaria e di arredo urbano P.zza U. Terracini
- contributo legge 160/2019 anno 2022 Euro 50.000 Interventi volti all'efficientamento energetico dell'edificio comunale e scolastico
- contributo legge 160/2019 anno 2023 Euro 50.000 Interventi volti all'efficientamento energetico edifici pubblici

In merito ai lavori sopra indicati gli stessi risultano tutti conclusi ad eccezione del lavoro finanziato con il contributo 2023.

L'ente ha ricevuto l'acconto e il saldo del contributo 2020, l'acconto e il saldo ad esclusione del 5% che non è ancora stato erogato relativamente all'anno 2021, l'acconto e il saldo ad esclusione del 5% che non è ancora stato erogato relativamente all'anno 2022 e l'acconto per l'anno 2023.

Inoltre l'ente ha ottenuto

- contributo legge 145/2018 anno 2021 interventi di consolidamento della scarpata delimitante verso nord ovest il campo sportivo del Comune di Cartosio lotto 1 e lotto 2
- contributo legge 145/2018 anno 2023 OPERE DI COMPLETAMENTO E CONSOLIDAMENTO STRADA COMUNALE LOC. TORNATI
- contributo agenzia della coesione Potenziamento dei servizi sociali – acquisto e gestione pulmino per trasporto diversamente abili
- contributo legge 160/2019 asili nido Demolizione e ricostruzione edificio da adibire ad asilo nido

In merito ai contributi legge 145/2018 anno 2021 l'ente ha ricevuto nel 2021 Euro 154.772,00 nel 2022 Euro 77.386,00 ed Euro 318.716,06 nel 2023 Euro 145.599,94 per l'anno 2023 ha ricevuto un acconto pari ad Euro 8.600,00.

In relazione all'asilo nido ha ricevuto i seguenti acconti Euro 59.236,50 ed Euro 118.473,00.

Il revisore invita a proseguire nell'attività di caricamento dei dati sul portale REGIS mantenendo la celerità fino ad ora dimostrata.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi;
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escusione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il revisore evidenzia che risulta in una situazione di stallo la definizione dei rapporti reciproci tra le ente e la società AMAG e AMAG reti idriche (partecipata di AMAG). In particolare la società AMAG dal 2010 non ha provveduto ad effettuare i versamenti dovuti per i canoni ATO. Nel corso 2023 l'ente ha emesso un fattura nei confronti di AMAG che ad oggi non risulta incassata dall'Ente. Inoltre risultano somme da recuperare nei confronti di AMAG Reti Idriche.

Nelle comunicazioni di AMAG sono inoltre indicati crediti verso l'ente per fatture emesse che non conciliano con i dati presenti nella contabilità dell'ente.

Si ritiene che

l'ente debba emettere la fattura nei confronti di AMAG Reti idriche per i canoni dal 2016 al 2023

l'ente chieda un dettaglio delle fatture che risultano ad AMAG quale credito verso l'ente

l'ente si attivi anche con azioni incisive nei confronti di AMAG e AMAG reti idriche per recuperare tali somme.

Si precisa infine che l'unica somma presente tra i residui attivi risulta pari ad Euro 11.088,47 somma che risulta dal piano di rientro e che si è ritenuto di coprire interamente con il fondo crediti.

Si rimanda la paragrafo relativa alle partecipate per un maggiore dettaglio.

Il revisore evidenzia che l'equilibri di parte corrente riportano i seguenti risultati

O2 equilibrio di parte corrente Euro 6.783,68

O3 equilibrio complessivo di parte corrente Euro 1.223,51

Da questi due valori ben si può comprendere che le risorse di parte corrente sono appena sufficienti a coprire le spese di parte corrente. Dalle verifiche effettuate è emerso che risulta una differenza tra il PEF e le tariffe adottate, inoltre l'addizionale comunale è stata introdotta solamente nel 2021 e anche le aliquote imu sono comunque al di solito dei massimi di legge. La scarsità di entrate nel 2023 ha portato anche all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria in quanto l'ente avendo aderito a diversi bandi PNRR, pur avendo rendicontato con celerità, si trovato in difficoltà per i ritardi nei pagamenti da parte dello Stato. L'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria è risultata solo pari ad Euro 11.173,96.

Il revisore ritiene pertanto che sia necessario intervenire sulle aliquote dei tributi anche alla luce dei continui aumenti dei prezzi dei beni e servizi e all'impossibilità di fare fronte a spese impreviste vista la scarsità di entrate e l'impossibilità, prevista per legge, di usare l'avanzo libero in quanto l'ente nel 2023 si è trovato ad utilizzare le entrate vincolate per il pagamento di spese correnti.

Il revisore invita ad avviare attività di recupero più incisive anche avvalendosi di concessionari della riscossione anche al fine di regolarizzare le varie posizioni a debito e rendere stabile il gettito tributario.

Il revisore in merito alla gestione dei tributi evidenzia criticità in merito al gettito tari in particolare il PEF 2022-2025 riporta in corrispondenza dell'annualità 2023 un'entrata tariffaria prevista pari ad Euro 130.496,00 a fronte di un ruolo tari accertato pari ad Euro 83.000,01. Si rammenta che l'entrata tari deve consentire la copertura del servizio non essendo sostenibile dal punto di vista finanziario una differenza così elevata tra PEF e tariffe

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione

esprime

parere favorevole

per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023

Invita l'ente

- a conservare l'avanzo libero per spese urgenti
- a continuare nella tempestiva rendicontazione delle opere realizzare con i contributi statali al fine di evitare squilibri di cassa prestando particolare attenzione alle opere finanziate con fondi PNRR
- a monitorare costantemente sul bilancio 2024 il permanere degli equilibri di bilancio in quanto l'equilibrio di parte corrente nel 2023 (O3) è risultato pari ad Euro 1.223,51 e in caso di squilibrio a intervenire in sede di salvaguardia con l'aumento delle tariffe e dei tributi dichiarando lo squilibrio

L'ORGANO DI REVISIONE

40

DOTT.SSA BASSI FEDERICA

